



PARTITO DEMOCRATICO CRISTIANO SAMMARINESE

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data

15/06/2018

IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

Rep. di San Marino, li 12 giugno 2018

Relazione al progetto di Legge

“Disciplina della gestione delle opere dell’arte nella Repubblica di San Marino”

Eccellenze, Onorevoli Consiglieri,

con la presente, sottopongo nuovamente alla attenzione, esame ed approvazione dell’Aula consigliare, il Progetto di legge che detta norme in materia di **“Disciplina della gestione delle opere dell’arte nella Repubblica di San Marino”**.

L’idea di un progetto che si proponesse come scopo di favorire sempre di più uno sviluppo turistico della Repubblica di San Marino legato al mondo della cultura e dell’arte era già riscontrabile fin dalla fine del 2011, per poi essere parte essenziale della visione complessiva del Piano Strategico del settore Turistico approvato dal Congresso di Stato e dal Consiglio Grande e Generale nel 2013, anche a conclusione di un lungo dibattito sullo stato e sulle prospettive del settore turistico conclusosi con l’approvazione di un ordine del Giorno nella seduta del 25 novembre 2013.

Nell’ordine del giorno citato, si proponeva di pervenire testualmente alla approvazione di una nuova normativa di regolamentazione relativa agli oggetti d’arte, intervenendo sull’impianto legislativo per renderlo moderno, trasparente, compatibile con il contesto internazionale.

Il percorso di predisposizione del Progetto di Legge nasce dunque sulla base di una visione, ancora estremamente attuale, di rilancio del settore turistico, ma, nella sua forma attuale, non si limita unicamente alla creazione di presupposti normativi atti a generare solo questa tipologia di benefici; infatti, il progetto di legge in esame, crea le condizioni per realizzare un vero e proprio ordinamento sistematico delle opere dell’arte nel nostro Paese, volendolo trasformare in una moderna culla di attrattività, commercio e sviluppo di arte e cultura; modello, pensato all’avanguardia nello scenario internazionale.

Il progetto di legge si ritiene capace di apportare benefici in tre specifiche aree di applicazione ed intervento :

- **Turismo**, con la riqualificazione dell’offerta culturale e creazione di nuove motivazioni di visita, anche culturali oltre che paesaggistiche;
- **Mercato**, con una agevole, seppur controllata, circolazione delle opere, con una sostenibile fiscalità, nonché facilitazioni alla produzione;
- **Cultura e Formazione**, con incentivi per la formazione specializzata di settore.

Il progetto di legge così come proposto, si ispira inoltre a principi di tutela e conservazione del patrimonio pubblico e di tutto il materiale storico artistico esistente in repubblica, prevedendo altresì aspetto compravendita con gli altri Paesi per apportare al territorio vantaggi di sistema nel mondo dell’arte, tanto a beneficio turistico espositivo, quanto a beneficio patrimoniale.

In questo senso l’impianto normativo è caratterizzato dalla volontà di delineare criteri ed iter burocratici snelli ed immediati, ma pur sempre garantisti, per l’identificazione di opere dell’arte e per la loro libera circolazione.

Allorquando poi le opere dell’arte assurgono a beni culturali di interesse nazionale, sono assoggettate a precise limitazioni inerenti normative europee, che garantiscono certezze del diritto di proprietà o possesso del bene, efficienza burocratica amministrativa, trasparenza

[Handwritten signature]



PARTITO DEMOCRATICO CRISTIANO SAMMARINESE

nei tempi e nei metodi di applicazione della norma; il tutto, ovviamente, in quadro di rispetto e tutela degli accordi internazionali attualmente vigenti in materia o anche di quelli futuri che la Repubblica realizzerà, con un particolare riguardo ad un rapporto privilegiato con la vicina Repubblica Italiana.

Quanto ai soggetti che potranno beneficiare dall'applicazione del presente progetto di legge, è importante rilevare come in primo luogo questi riguardano lo Stato, tanto dal punto di vista economico con l'adeguamento di un punto percentuale di imposta sulle importazioni rispetto a quanto attualmente in vigore (dal 3% al 4%) e con la creazione di una imposta sugli acquisti pari all'8% sul plus valore di vendita del bene, quanto dal punto di vista della maggiore offerta dei servizi pubblici evoluti, quali il rilascio di uno specifico passaporto dell'opera su richiesta del proprietario, con l'obiettivo di certificare il profilo del bene, che presuppone analisi e valutazioni anche finalizzate alla certificazione di originalità dell'opera.

A quanto sopra indicato, non va inoltre dimenticato il gettito fiscale derivante dall'indotto di settore, in termini di tassazioni dei redditi delle imprese operanti nel mondo dell'arte il cui numero potrà auspicabilmente crescere a seguito degli effetti della applicazione di tutti gli aspetti innovativi e comunque di certezza normativa contenuti nel progetto di legge.

Le imprese e più in generale, gli operatori del settore, sono infatti il secondo soggetto di riferimento e destinatario di condizioni e benefici tesi a favorire l'insediamento in Repubblica.

Partendo da garanzia certe su tempi e metodi di svincolo delle opere non classificabili come interesse nazionale, gli operatori potranno anche essere favoriti dalla previsione di uno strumento normativo presente in altri Paesi; ci si riferisce ai vantaggi significativi in termini di accesso delle opere dell'arte in territorio, importante ai soli fini di custodia.

Tale tipologia di importazione è prevista in esenzione dall'imposta sulle importazioni e ciò potrebbe configurare la creazione di un porto franco appetibile a coloro che intendono scegliere il nostro Paese come sede di conservazione e deposito delle opere dell'arte, senza scopo di commercializzazione.

Sono altresì previste aliquote di imposizione sulle operazioni di compravendita estremamente contenute rispetto a quelle vigenti nel contesto internazionale e l'applicazione di un diritto di seguito particolarmente alleggerito per le opere di artisti viventi.

E sono proprio costoro, gli artisti delle opere dell'arte, che possono essere identificati come il terzo soggetto interessato dai benefici previsti dalla normativa; la previsione di un fondo a sostegno dello sviluppo di opere dell'arte, alimentato ogni anno in misura pari al 5% del gettito complessivo derivante dal gettito delle imposte indirette (importazione e acquisto) introdotto dal progetto di legge, gli incentivi economici previsti per la produzione di opere dell'arte sul territorio della Repubblica e l'esenzione d'imposta sulle importazioni e sull'imposta di acquisto per le vendite direttamente effettuate dagli autori, sono finalizzate a rendere attrattivo il nostro Paese come possibile culla dell'arte e degli artisti.

Moltiplicazioni di occasioni di mostre d'arte e potenziamento dell'offerta turistico-culturale.

Nell'ottica della riqualificazione della propria offerta turistica, San Marino può e deve puntare anche sul binomio turismo e cultura, con una offerta territoriale di alto profilo in grado di incrementare il numero e la qualità del proprio flusso di visitatori.

E' di tutta evidenza come questo progetto di legge sia stato concepito con lo scopo di concretizzare un doveroso passo in avanti nella offerta di contenuti culturali e di mercato, capace di accreditare il nostro Paese presso nei confronti di un pubblico internazionale.



PARTITO DEMOCRATICO CRISTIANO SAMMARINESE

Potenziamento del turismo congressuale con convention e forum sul tema dell'arte.

Con l'approvazione del progetto di legge, sarà poi possibile creare benefici anche per il settore congressuale, promovendo il Paese come spazio di confronto privilegiato e concreto tra i vari attori del sistema dell'arte, organizzando convention, seminari ed anche forum internazionali aperti agli interessati di settore; in sintesi, San Marino come luogo in cui si analizzano le diverse realtà legate al sistema dell'arte e si propongono scenari futuri in un costruttivo confronto con le Istituzioni internazionali.

Opportunità di favorire una specializzazione del sistema bancario.

La specializzazione derivante dalla crescita delle figure professionali legate all'indotto che può generare questo progetto di legge, può altresì dare una importante spinta al sistema bancario, da sempre attivo nel settore della gestione patrimoniale, favorendone il posizionamento sulle fasce più sofisticate, creando strumenti innovativi ed estremamente personalizzabili a beneficio dell'intero sistema economico.

Creazione di impresa e occupazione.

Altro importante e non secondario fine che muove la presentazione ed approvazione del progetto di legge, è quello di una crescita di imprese del settore, con relativo gettito per lo Stato e di conseguenza, occupazione di risorse lavorative anche specializzate o da specializzare.

Valorizzazione degli artisti in territorio e attrazione di nuovi artisti.

Sviluppando un clima di interesse su San Marino come spazio privilegiato per il mondo dell'arte in tutte le sue forme, sarà favorita anche la crescita e la visibilità degli artisti presenti in territorio al pari di quanti, attratti dagli effetti del progetto di legge, potranno scegliere il nostro Paese come propria residenza artistica.

Tale espressione concreta della creatività e della cultura contemporanea anche internazionale non potrà che generare laboratori espressivi, personali e collettive espositive, installazioni e network artistici.

Sviluppo di formazione universitaria specializzata.

Avvalendosi della nostra Università, con offerta di formazione specialistica, ed anche in collaborazione con altri Atenei, possono essere ideati e realizzati master od altre offerte formative per accrescere sempre più il ruolo di capofila internazionale di questa attività e per usufruire di professionalità altamente specializzate nel settore.

Lo svolgimento di tali corsi porterà come beneficio, oltre alla presenza continua dei partecipanti, anche sempre maggiore accreditamento di San Marino come Paese con forte vocazione al mondo dell'arte e della cultura.

Eccellenze, Colleghi Consiglieri.

al termine di questa presentazione del progetto di legge, che già nella scorsa legislatura aveva visto le prime luci fermandosi alla approvazione in prima lettura, oggi mi onoro di presentarla nuovamente, con le stesse finalità che mi hanno mosso allora e che ho ridescritto; pertanto, confido in un favorevole accoglimento dello stesso nella sua definitiva e decisa approvazione da parte dell'Aula Consigliare, consapevole che sarà un ottimo servizio di sviluppo del nostro sistema sia culturale che turistico e quindi anche economico.

Gruppo PDCS